

La Convenzione

- ▶ decisa nel dicembre 2001 dal Consiglio europeo (di Laeken)
- ▶ istituita nel febbraio 2002 “Convenzione per il futuro dell'Europa” presieduta da Valéry Giscard d'Estaing (con Giuliano Amato e Jean-Luc Dehaene)
- ▶ oltre 100 delegati che rappresentavano i governi e i parlamenti dei paesi membri e di prossima adesione e le istituzioni dell'UE
- ▶ deve produrre proposte che rendano possibile l'ampliamento a 25 o 30 paesi ed esprimere il significato profondo dell'UE
- ▶ il rapporto viene consegnato nel febbraio 2003 e adottato in giugno dal consiglio europeo di Salonicco in versione rivista.
- ▶ Viene convocata al Conferenza Intergovernativa (CIG) per procedere alla stesura finale.

▶ 1

e. croci angelini a.a. 2010/11

La Conferenza Intergovernativa (CIG)

- ▶ composta dai capi di Stato e di governo, dai ministri degli esteri, dal presidente della Commissione e dal presidente del Parlamento europeo
- ▶ esamina i punti controversi:
 - ▶ Votazioni: abbandono dell'unanimità e ridefinizione della maggioranza qualificata
 - ▶ Istituzioni: diminuzione del numero dei Commissari e riproporzionamento dei parlamentari europei
 - ▶ Restrizione del numero dei Consigli
 - ▶ Modifica della rotazione della presidenza
 - ▶ Riferimento alle radici giudaico-cristiane

▶ 2

e. croci angelini a.a. 2010/11

La Costituzione (mancata)

- ▶ Preliminarmente viene pensata la Convenzione (dichiarazione di Laeken, 2001)
- ▶ che riferisce in febbraio 2003 e si approva in giugno 2003
- ▶ Poi viene convocata la Conferenza Intergovernativa (ottobre 2003)
- ▶ Non si trova l'accordo sui punti controversi e si dichiara il fallimento (dicembre 2003)
- ▶ La CIG continua i lavori e il Consiglio europeo si esprime favorevolmente (Bruxelles, giugno 2004)
- ▶ Il 29 ottobre 2004 si firma a Roma
- ▶ Occorre solo la ratifica ...

▶ 3

e. croci angelini a.a. 2010/11

La ratifica nel 2005

- ▶ Lituania, Ungheria, Slovenia, Italia e Spagna approvano entro i primi mesi del 2005 febbraio
- ▶ Francia e Paesi Bassi respingono prima dell'estate 2005
- ▶ Il Lussemburgo approva in luglio e molti altri paesi approvano, ma sette paesi mancano
- ▶ Due referendum a favore (Spagna e Lussemburgo) e due contrari (Francia e Paesi Bassi) non inducono ad affrettarsi al referendum Danimarca, Polonia, Portogallo, Irlanda e Regno Unito
- ▶ Tutto viene congelato ... serve un periodo di riflessione
- ▶ Il periodo finisce il 25 marzo 2007 (nel 50° anniversario)

▶ 4

e. croci angelini a.a. 2010/11

La Costituzione (mancata)

- ▶ Il 27 gennaio 2007: i 20 paesi che si proclamano “amici della Costituzione” invitano tutti a : *Use the pen not the scissors!*
- ▶ Il gruppo complementare è composto da: 1. Repubblica Ceca, 2. Francia, 3. Danimarca, 4. Paesi Bassi, 5. Polonia, 6. Svezia e 7. Regno Unito
- ▶ Le posizioni sono diverse, ma sconsigliano di continuare
- ▶ Vengono espunte dalla Costituzione le caratteristiche “costituzionali” e simboliche
- ▶ si redige un Trattato di riforma del TUE e del TCE adottato a Lisbona nel dicembre 2007
- ▶ Non resta che ratificarlo ...

▶ 5

e. croci angelini a.a. 2010/11

Il Trattato di Lisbona

- ▶ Viene respinto dagli irlandesi nel giugno 2008
- ▶ Gli irlandesi avevano respinto in precedenza anche il Trattato di Nizza nel 2001
- ▶ Comprende un alto numero di protocolli e dichiarazioni allegati, tra cui quella in cui alcuni paesi: 1. Belgio, 2. Bulgaria, 3. Germania, 4. Grecia, 5. Spagna, 6. Italia, 7. Cipro, 8. Lituania, 9. Lussemburgo, 10. Ungheria, 11. Malta, 12. Austria, 13. Portogallo, 14. Romania, 15. Slovenia, 16. Slovacchia dichiarano che desiderano continuare ad avere i simboli dell'UE: bandiera, inno, motto, festa del 9 maggio ed euro (tra loro c'è anche chi non l'ha adottato ...)

▶ 6

e. croci angelini a.a. 2010/11

Il Trattato di Lisbona

- ▶ La ratifica viene completata sul terminare del 2009
- ▶ dopo il voto favorevole della Germania (il 25.9.09) e dell'Irlanda (il 3.10.09 con 67,13% sì e 32,87% no, su 59% votanti) anche la Repubblica ceca e la Polonia ratificano il Trattato
- ▶ Un iter simile a quello del TUE a suo tempo respinto dai danesi ...
- ▶ ... ma i commenti sono duri
- ▶ “seppellitelo!” scrive l'Economist tra gli applausi degli euroscettici



▶ 7

e. croci angelini a.a. 2010/11

Cooperazioni rafforzate

- ▶ Le cooperazioni rafforzate sono intese a promuovere la realizzazione degli obiettivi dell'Unione, a proteggere i suoi interessi e a rafforzare il suo processo di integrazione
- ▶ Gli Stati membri che intendono instaurare tra loro una cooperazione rafforzata nel quadro delle competenze non esclusive dell'Unione possono far ricorso alle sue istituzioni ed esercitare tali competenze
- ▶ Richiesta alla Commissione che la propone al Consiglio dopo aver ottenuto l'approvazione del Parlamento
- ▶ Se riguarda la PESC è competente il Consiglio, con il parere della Commissione, e viene inviata al Parlamento

▶ 8

e. croci angelini a.a. 2010/11

Cooperazioni rafforzate

- ▶ Tutti i membri del Consiglio possono partecipare alle sue deliberazioni, ma chi rappresenta gli Stati membri partecipanti prende parte al voto → l'unanimità è costituita dai soli partecipanti
- ▶ Gli atti adottati nel quadro di una cooperazione rafforzata vincolano solo gli Stati membri partecipanti. Non sono considerati un *acquis* che deve essere accettato dagli Stati candidati all'adesione all'Unione
- ▶ Il Consiglio la può autorizzare se
 - ▶ gli obiettivi non possono essere conseguiti entro un termine ragionevole dall'Unione nel suo insieme
 - ▶ vi partecipano almeno nove Stati membri.

▶ 9

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'ampliamento a sud-est

- ▶ era una delle ragioni per cui si diceva occorresse un nuovo Trattato, ma avviene senza attendere né la Costituzione, né il Trattato di riforma (di Lisbona)
- ▶ Le istituzioni dell'UE vengono modificate in modo da accogliere i 10 nuovi paesi nel 2004 e i successivi 2 nel 2007, dando ragione a chi affermava che le modifiche andavano inserite nei trattati di adesione.
- ▶ L'entusiasmo non è più tanto alto, come si vede dalle votazioni sull'adesione da parte dei paesi candidati
- ▶ Su poco più di 70 milioni di abitanti si raccolgono meno di 40 milioni di voti favorevoli

▶ 10

e. croci angelini a.a. 2010/11

L'esito dei referendum di adesione

- ▶ L'adesione all'UE dei paesi dell'Europa Centro-orientale nel 2004 è stata preceduta da referendum nel 2003
- ▶ Anche Malta si è espressa con un referendum, mentre Cipro non lo ha richiesto
- ▶ Il ruolo degli astenuti fa sì che spesso l'adesione sia approvata dalla minoranza

	votanti	sì	no	data	%
Malta	91	53,6	46,4	8.03.03	49
Slovenia	99,97	89,61	10,39	23.03.03	90
Ungheria	99,44	83,76	16,24	12.04.03	83
Lituania	63,37	89,95	8,82	10.05.03	57
Slovacchia	52,15	92,46	6,2	16.05.03	48
Polonia	58,85	77,45	22,55	7.06.03	46
Rep. ceca	55,21	77,33	22,67	13.06.03	43
Estonia	64,06	66,83	33,17	14.09.03	43
Lettonia	72,53	67	32,3	20.09.03	49

▶ 11

e. croci angelini a.a. 2010/11

Nostalgia dell'età dell'oro (1957-73)

- ▶ I sei paesi fondatori sperimentano alti tassi di crescita del PIL, bassa disoccupazione, inflazione contenuta, miglioramento del proprio tenore di vita
- ▶ Tra il 1950 ed il 1973, il PIL pro capite della CEE passava dal 40% al 70% del PIL pro capite USA
- ▶ La crescita era trainata dalle esportazioni soprattutto intracomunitarie dovuta all'espansione dei mercati interni
- ▶ La domanda estera proveniva da:
 - ▶ CEE → divisione del lavoro, mercati più ampi, economie di scala
 - ▶ USA → disavanzo della bilancia dei pagamenti
- ▶ Notevoli aumenti della produttività totale dei fattori

▶ 12

e. croci angelini a.a. 2010/11

Potenziali problemi

- ▶ negli scambi mondiali delle merci, la quota della
 - ▶ CEE-6 → 29,1 USA → 18,8 Giappone → 6,1
- ▶ vigeva il sistema di Bretton Woods → dollaro USA mezzo di scambio e riserva internazionale
- ▶ Un aumento della competitività della CEE in termini relativi è un rallentamento della competitività USA
- ▶ Le imprese USA alle esportazioni preferiscono gli investimenti diretti esteri (FDI)
- ▶ Il prezzo dell'energia e delle materie prime (provenienti dai paesi terzi) era basso

▶ 13

e. croci angelini a.a. 2010/11

Che cosa si “rompe”?

- ▶ negli USA la spesa pubblica cresce più della tassazione → deficit di bilancio accompagna il deficit commerciale
- ▶ Tensioni inflazionistiche → diminuisce il valore del dollaro
- ▶ Perdita di credibilità della conversione in oro (garantita)
- ▶ La piena occupazione nella CEE produce una spirale inflazionistica tra salari monetari e prezzi
- ▶ Tutti vorrebbero esportare, ma nessuno vuole importare
- ▶ La crescita rallenta
- ▶ Crisi degli accordi di Bretton Woods e abbandono dei tassi di cambio fissi
- ▶ Crisi petrolifera → il prezzo del petrolio quadruplica

▶ 14

e. croci angelini a.a. 2010/11